



COMUNE DI COLLESANO

Città Metropolitana di Palermo

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021.

RIAPERTURA DEI TERMINI

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che provvedere a ripartire il "**Fondo di sostegno ai comuni marginali**" per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- il Fondo mobilita complessivamente **180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni**, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Collesano, rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria

per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 165.045,35 euro;

- **l'assegnazione relativa all'annualità 2021 è pari a € 55.015,11;**

Atteso che l'erogazione delle risorse ai comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come **avvenuta** attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;

Preso atto che l'Amministrazione comunale, prima di decidere l'entità e le categorie di interventi da privilegiare, al fine di verificare le reali esigenze della cittadinanza e degli operatori economici in modo da pianificare al meglio i successivi avvisi pubblici volti alla concreta erogazione delle agevolazioni di che trattasi, ha emanato uno specifico avviso esplorativo a fronte del quale sono state acquisite la seguente manifestazione di interesse in relazione alle specifiche categorie di intervento:

- aprire nel corso del corrente anno solare, attività commerciali, artigianali o agricole:
una manifestazione;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'area V - n. 460 del 17/06/2022 con la quale, in esecuzione agli indirizzi dell'Amministrazione comunale si è proceduto all'approvazione del Bando Pubblico e della relativa modulistica;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'area Amministrativa n. 968 del 23/11/2022 con la quale si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande, al fine di garantire la più ampia partecipazione;

RENDE NOTO

Sono **RIAPERTI I TERMINI** per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta degli incentivi alle attività economiche per le seguenti finalità:

- Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività artigianato tipico, di ristorazione tipica e di prodotti tipici locali e somministrazione di bevande (Tabella A Parte III All. Dpr 633/72 e ss.mm.ii.) con ubicazione nelle seguenti vie del centro urbano

Il presente bando, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della l. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione degli incentivi.

Considerato che sulla scorta di quanto pervenuto il Comune ha ritenuto quindi di procedere all'emanazione di questo specifico Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal fondo sostegno Comuni Marginali afferenti all'annualità 2021 e pari a € 55.015,11, disciplinando come di seguito:

Art. 1- Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal DPCM 30 settembre 2021 e nello specifico:

- a) **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e [ss.mm.ii.](#)), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- hanno una sede operativa nel comune o decidono di aprirla o che intraprendano nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

- non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

a) Le persone fisiche o giuridiche che decidono di aprire una attività commerciale, artigianale o professionale nel Comune, utilizzando all'uopo i seguenti immobili pubblici: nessun immobile pubblico disponibile.

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto.

In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 30 marzo 2023.

Art. 3 — Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento.

Nel quadro che segue, vengono riportate le risorse riferite all'annualità 2021, assegnate a ciascuna categoria di intervento:

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili
Adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune	€ 0
Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività artigianato tipico, di ristorazione tipica e di prodotti tipici locali e somministrazione di bevande (Tabella A Parte III All. Dpr 633/72 e ss.mm.ii.) con ubicazione	

nelle seguenti vie del centro urbano: Piazza Garibaldi, Via F. Crispi, Vicolo Stellario, Piazza Plebiscito, Via Bagherino, Via Amari, Via G. Rustici, Via Stazzone e zona adiacente snc, Via Mora, Vicolo Blanda, Via Del Collegio, Piazza R. Gallo, Via Castello, Piazza Castello, Vicolo Castello, Via C. Adelasia, Via S. I. De Rosa (ex Via Ospedale), Vicolo Sgroi, Via Osteri, Via S. Giovanni, Via G. La Masa, Arco dell'Aquila, Via G. Bianchi, Via Cecchi, Cortile Cecchi, Via G. La Farina, Via Antinori, Via N. Bixio, Via V. Ferreri.	€ 55.015,11
Concessioni di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune.	€ 0

Si precisa che:

- ✓ nel caso in cui nella categoria di intervento, si dovesse registrare una richiesta inferiore alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate saranno redistribuite alle richieste pervenute.
- ✓ nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dai professionisti o dalle persone fisiche, dovessero superare il *plafond* di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

Art. 4 - Contributo erogabile

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e comunque successive alla data di pubblicazione del presente Bando.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del Dpcm. 30 settembre 2021 e riportati

nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "*de minimis*".

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ricevibilità

Il presente Bando e gli allegati per la presentazione della domanda di contributo sono pubblicati sull'Albo Pretorio online e sulla home page del sito internet del Comune di Collesano. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro e non oltre le **ore 14,00 del 12/12/2022** secondo il modello in allegato ed esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **protocollo.comunecollesano@pec.it**;

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Verranno considerate pervenute in tempo utile le domande che fossero state presentate nel periodo intercorrente fra la precedente scadenza (ore 13.59 del 31/08/2022) e la riapertura del presente bando e comunque entro il perentorio termine delle ore 13,00 del giorno 30/11/2022 come ora fissato.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione — si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato "A") al presente Avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;

Art. 6 — Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti Artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art.3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "*de minimis*".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura *de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:
 - Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta - e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

Art. 8 - Revoche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Art. 9 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

(Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo (cd. GDPR) attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. n.51 del 01/05/2018 si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente

procedura, o comunque raccolti da questo Ente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. dati raccolti potranno essere altresì conosciuti da: altre Amministrazioni Pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali; altri soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela dell'Ente in sede giudiziaria. In ogni caso, operazioni comunicazioni e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente nel rispetto quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) All'interessato sono riconosciuti i diritti di sui all'art.10 del Regolamento Europeo n.679/2016. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Collesano. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede del Comune di Collesano.

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

Allegato "A": Istanza di finanziamento;

Allegato "B" Dichiarazione sostitutiva in *De Minimis*;

Allegato "C" Richiesta di anticipazione;

Allegato "D" Richiesta saldo;

Allegato "E" Elenco riepilogativo;

Collesano, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Avv. Antonella Porcello